

Riflessioni sui temi della riforma

Le pigrizie della TV

Una produzione ferma agli schemi dello spettacolo e del giornale - La necessità di adeguarsi alle caratteristiche specifiche della comunicazione radiotelevisiva

Il dibattito sullo stato della radiotelevisione dopo il primo avvio della riforma... le prospettive di sviluppo, opportunamente iniziato su queste pagine...

tipici dell'assetto pre-riforma, ad esaltare, per timore del nuovo assetto, la funzione amministrativa e imprenditoriale su quella creativa.

che tutte e tre le istanze più volte citate puntino sulla « sperimentazione »... non come momento separato e di supporto alla normale programmazione...

Ciò per evitare che, anche in questa fase di discussione, si abbia quella separazione quasi totale fra linea politica e indirizzi generali da un lato e problemi di merito dall'altro...

Ma perché lo « specifico » è una qualità di stampa, un giornalista di telegiornale e un giornalista radiofonico non vi sarebbe alcuna differenza...

Ma perché un libro sulla « persecuzione » e sulla « esecuzione » di Pasolini, e non sulla sua attività politica e letteraria? Non si ripete sempre che dei poeti contano, più che la vita, le opere...



Un libro di documenti e testimonianze sulle persecuzioni subite dal poeta

L'accusato Pasolini

La tormentata vicenda dei rapporti tra lo scrittore e il potere - Trentatré procedimenti giudiziari - Una campagna di discredito scatenata nell'opinione pubblica - Il significato e la forza di una ininterrotta provocazione intellettuale

Quel che è stato per i comunisti

Pier Paolo Pasolini fotografato con Anna Magnani nel 1962 a Venezia dove fu presentato il film «Mamma Roma»

Ma perché le poesie, i film, i saggi, i romanzi di Pasolini non erano e non sono separabili dalla sua vita, dalla sua « frenetica volontà di amare e di insegnare »...

Ma il suo merito principale, a mio parere, nell'essere riuscito a non limitarsi alla pura e semplice denuncia ma ad individuare lucidamente i moventi della « persecuzione »...

Ma se certi magistrati hanno avuto un ruolo importante nella persecuzione di Pasolini, la stampa non è stata meno, a destra come a sinistra, tant'è che persino su « Il Manifesto »...

tra i suoi principali artefici, grandi giornali d'informazione, magistrati, le forze politiche più scopertamente reazionarie e conservatrici.

origine sia ancora in qualche modo presente anche all'interno del nostro partito.

Sarebbe, però, assai riduttivo e fuorviante spiegare solo in termini di presa di distanza dall'omosessuale Pasolini la natura complessa e contraddittoria del rapporto instaurato dal PCI con il poeta delle Ceneri di Gramsci.

Gianni Borgna

Nabereznie Cielny, la sede del grande centro industriale «Kamaz»

La città inventata sul fiume

Duecentosettantamila abitanti, età media 25 anni, nel cuore della repubblica socialista sovietica tatarata. I criteri di razionalità urbanistica che hanno segnato una edificazione tumultuosa

Dal nostro inviato KAZAN - Nel cuore della Repubblica Socialista Sovietica Autonoma Tatarata, in Siberia meridionale, sorge una nuova città, dal nome difficile e tuttora poco noto in Italia (ma credo anche nel mondo): Nabereznie Cielny, letteralmente « barche lungo la riva ».

Operai dello stabilimento «Kamaz», nell'officina per la costruzione di autoveicoli pesanti

Il viaggio in questa parte della « Russia profonda » si conclude con un breve soggiorno a Kazan. Da Nabereznie Cielny alla capitale della Repubblica tatarata il piccolo e comodo reattore Yak-40 impiega mezz'ora.

Mondale venne qui in visita quando era ancora soltanto senatore e raccontano i compagni sovietici, non nasce la sua meraviglia per ciò che, invece, vedendo, disse nel suo paese, pur così potente e industrialmente avanzato, questo non sarebbe potuto meglio stimolare l'orgoglio dei costruttori.

Quando la sera del 2 novembre Pasolini, anzi, gli « ignoti » inferiscono sul campo di Pasolini, non fanno altro che eseguire materialmente un delitto ordinato già da molto tempo e altrove, i cui mandanti « sono una legione », come ha scritto Alberto Moravia.

Al di fuori di questo facile schema, la televisione e in particolare le radio libere rompono i vecchi schemi, moltiplicano il messaggio, lo trasformano in modi di comunicazione diretta e in certi casi addirittura di sovversione delle istituzioni democratiche; a loro volta creando una situazione che finisce per indurre il pubblico a riproporre modi e forme di comunicazione

di tutti gli stabilimenti, sarà di 150 mila autoveicoli e 90 mila motori all'anno. Per celebrare l'11 ottobre ne sono stati prodotti 15 mila, già in circolazione sulle strade sovietiche. Con lo sviluppo della produzione anche il numero degli abitanti di Nabereznie Cielny tenderà a crescere: questo non creerà problemi? Rispondono di sì, ma non appaiono preoccupati. Il fatto che soltanto l'anno scorso si siano avuti 4 mila matrimoni e siano nati 10 mila bambini è considerato dai dirigenti come molto positivo.

Invitano a osservare che qui la neve è bianca, non sporca e non si scioglie. La decisione di inventare anche questa città venne presa dopo un attento esame da parte del Gosplan, che scelse la localizzazione in una zona di settanta varianti, in base a considerazioni di convenienza economica: «esistenza di grandi risorse idroelettriche nella zona (qui vi è, come ho ricordato, la confluenza del Kama col Volga), di risorse di manodopera, ecc. Vi fu un appoggio massiccio del governo e del PCUS. L'appello per Nabereznie Cielny venne raccolto in ogni parte del paese. Così, per quanto essa si trovi nel cuore della Repubblica Tatarata, non si può definire come una città «tatarata», nel senso che i suoi abitanti vengono da tutta l'Unione Sovietica.

Comunque Kazan non ha nulla della città-museo. Ha conosciuto un grande sviluppo industriale (vi si fabbricano gli aerei Iljuscin), sfiora il milione di abitanti. Del resto, il processo di industrializzazione avanza a passi rapidi in tutta la Repubblica, che oggi fornisce un terzo di tutto il petrolio sovietico, ha un grosso complesso: Kamaz. Appare lontano il tempo in cui questo territorio era uno dei più arretrati di tutta l'URSS.

Massimo Ghiara

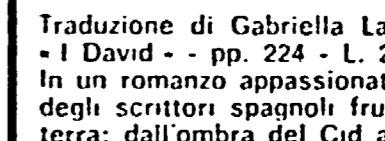
E' morto il drammaturgo Terence Rattigan

LONDRA - Nella sua villa alle Bermude, è morto all'età di 66 anni il commediografo e sceneggiatore inglese Terence Rattigan. Era da tempo malato di cancro.

cinematografico di Rattigan: per lo schermo egli ridusse diversi suoi drammi, e scrisse opere originali, come il principe e la ballerina, per la regia di Laurence Olivier.

Editori Riuniti

Juan Goytisolo Don Julian



Traduzione di Gabriella Lapasini «I David» - pp. 224 - L. 2.800

Thodoros Anghelopoulos La recita

Prefazione di Vittorio Sereni - Traduzione di Massimo Peri «I David» - pp. 192 - L. 2.500

Jurij Trifonov La casa sul lungofiume

Traduzione di Vilma Costantini «I David» - pp. 192 - L. 2.500

Carlo Bernari Napoli silenzio e grida

«I David» - pp. 256 - L. 2.800